

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ PER PRESENTAZIONE PIANO DI UTILIZZO DEI MATERIALI DA SCAVO

(ART. 47 T.U. – D.P.R. N. 445 DEL 28/12/2000)

Il/ La sottoscritto/a _____

nato a _____ il _____ codice fiscale _____

residente /con sede all'indirizzo _____

tel. ____/____ fax ____/____ e-mail _____

- in qualità di: proponente dell'opera a titolo privato
- legale rappresentante della società _____ proponente dell'opera
- avente titolo con delega della società _____ proponente dell'opera

Dati del delegante (allegata copia documento di identità):

nome e cognome _____

carica _____

indirizzo di residenza / sede _____

Con riferimento all'opera di _____

da realizzarsi in Milano all' indirizzo _____

nell'area identificata al N.C.E.U./C.T. di cui ai fogli e mappali _____

ai sensi del Decreto Ministeriale 10 agosto 2012, n. 161

PRESENTA

- Piano di Utilizzo dei materiali da scavo prima (almeno 90 giorni) dell'avvio dei lavori per la realizzazione dell'opera
- Piano di Utilizzo dei materiali da scavo in fase di approvazione del progetto definitivo dell'opera, di cui al: (Permesso di Costruire, DIA, SCIA, CIAEL) P.G.n° _____ progr. _____
- Aggiornamento del Piano di Utilizzo dei materiali da scavo ai sensi dell'Art. 8 del D.M. 161/12 con riferimento al Piano presentato al Comune di Milano in data _____ P.G.n° _____

E consapevole che:

- in caso di mendaci dichiarazioni il Dpr 445/2000 prevede sanzioni penali e decadenza dai benefici (artt. 76 e 75) e informato/a che i dati forniti saranno utilizzati ai sensi del D.lgs 196/2003
- le attività di gestione rifiuti non conformi alla normativa vigente sono perseguite ai sensi del D.lgs 152/06
- di essere a conoscenza delle conseguenze penali derivanti dalla mancata osservanza degli obblighi di comunicazione di potenziali contaminazioni ex art. 242 e 245 del D.lgs 152/2006

DICHIARA

Che il Piano di Utilizzo presentato è pienamente conforme ai disposti di legge, con particolare riferimento al DM 161/12 e al Dlgs 152/06, e dimostra la piena sussistenza dei requisiti di cui all'art. 4 del DM 161/12

Luogo e data _____

Firma _____

STRUTTURA DEL PIANO DI UTILIZZO AI SENSI DM 161/12 (non modificabile)

Introduzione

- descrizione sintetica delle modalità di utilizzo dei materiali da scavo
- durata del piano

1. Inquadramento sito di produzione dei materiali da scavo

- Denominazione, indirizzo, estremi catastali e cartografici (CTR)
- corografia (preferibilmente scala 1:5.000);
- planimetrie con impianti, sottoservizi sia presenti che smantellati e da realizzare (preferibilmente scala 1:5.000);
- inquadramento urbanistico: destinazione d'uso urbanistica attuale e futura, con allegata cartografia da strumento urbanistico vigente;
- Inquadramento geologico ed idrogeologico:
 - descrizione del contesto geologico della zona, anche mediante l'utilizzo di informazioni derivanti da pregresse relazioni geologiche e geotecniche;
 - ricostruzione stratigrafica del suolo/sottosuolo, mediante l'utilizzo dei risultati di eventuali indagini geognostiche e geofisiche già attuate. I riporti se presenti dovranno essere evidenziati nella ricostruzione stratigrafica del suolo/sottosuolo;
 - descrizione del contesto idrogeologico della zona (presenza o meno di acquiferi e loro tipologia) anche mediante indagini pregresse;
 - livelli piezometrici degli acquiferi principali, direzione di flusso, con eventuale ubicazione dei pozzi e piezometri se presenti (cartografia preferibilmente a scala 1: 5.000);
- Descrizione delle attività svolte sul sito:
 - uso pregresso del sito e cronistoria delle attività antropiche svolte sul sito;
 - definizione delle aree a maggiore possibilità di inquinamento e dei possibili percorsi di migrazione e identificazione delle possibili sostanze presenti;
 - risultati di eventuali pregresse indagini ambientali e relative analisi chimiche fisiche;
- indicazione degli areali di scavo e dei volumi in banco suddivisi nelle diverse litologie
- tecnologie di escavazione (con indicazione di eventuali additivazioni)

2. Inquadramento dei siti di utilizzo (SE APPLICABILE)

- Denominazione, indirizzo, estremi catastali e cartografici (CTR)
- corografia (preferibilmente scala 1:5.000);
- planimetrie con impianti, sottoservizi sia presenti che smantellati e da realizzare (preferibilmente scala 1:5.000);
- inquadramento urbanistico: destinazione d'uso urbanistica attuale e futura, con allegata cartografia da strumento urbanistico vigente;
- Inquadramento geologico ed idrogeologico:
 - descrizione del contesto geologico della zona, anche mediante l'utilizzo di informazioni derivanti da pregresse relazioni geologiche e geotecniche;
 - ricostruzione stratigrafica del suolo/sottosuolo, mediante l'utilizzo dei risultati di eventuali indagini geognostiche e geofisiche già attuate. I riporti se presenti dovranno essere evidenziati nella ricostruzione stratigrafica del suolo/sottosuolo;
 - descrizione del contesto idrogeologico della zona (presenza o meno di acquiferi e loro tipologia) anche mediante indagini pregresse;
 - livelli piezometrici degli acquiferi principali, direzione di flusso, con eventuale ubicazione dei pozzi e piezometri se presenti (cartografia preferibilmente a scala 1: 5.000);
- Descrizione delle attività attualmente svolte sul sito
- Indicazione delle modalità e finalità di utilizzo dei materiali da scavo

**3. Individuazione dei processi industriali di impiego dei materiali da scavo
(SE APPLICABILE)**

- Denominazione impianti (ragione sociale) e indirizzo
- indicazione dei volumi di utilizzo suddivisi nelle diverse tipologie
- Indicazione delle modalità e finalità di utilizzo dei materiali da scavo

**4. Operazioni di normale pratica industriale di trattamento dei materiali, con riferimento a quanto indicato all'allegato 3
(SE APPLICABILE)**

5. Caratterizzazione ambientale sito di origine

- risultati dell'indagine conoscitiva dell'area di intervento (fonti bibliografiche, studi pregressi, fonti cartografiche, ecc) con particolare attenzione alle attività antropiche svolte nel sito o di caratteristiche naturali dei siti che possono comportare la presenza di materiali con sostanze specifiche;
- descrizione delle indagini svolte e delle modalità di esecuzione;
- localizzazione dei punti mediante planimetrie;
- elenco delle sostanze ricercate, come dettagliato nell'allegato 4 al DM 161/12;
- descrizione delle metodiche analitiche e dei relativi limiti di quantificazione;
- risultati delle analisi (in forma tabellare e cartografica in scala adeguata)
- indicazione della necessità o meno di ulteriori approfondimenti in corso d'opera e dei relativi criteri generali da eseguirsi secondo quanto indicato nell'allegato 8, parte a);

**6. Inquadramento dei siti di deposito intermedio
(SE APPLICABILE)**

- Denominazione, indirizzo, estremi catastali e cartografici (CTR)
- corografia (preferibilmente scala 1:5.000);
- planimetrie con impianti, sottoservizi sia presenti che smantellati e da realizzare (preferibilmente scala 1:5.000);
- inquadramento urbanistico: destinazione d'uso urbanistica attuale e futura, con allegata cartografia da strumento urbanistico vigente;
- Inquadramento geologico ed idrogeologico:
 - descrizione del contesto geologico della zona, anche mediante l'utilizzo di informazioni derivanti da pregresse relazioni geologiche e geotecniche;
 - ricostruzione stratigrafica del suolo/sottosuolo, mediante l'utilizzo dei risultati di eventuali indagini geognostiche e geofisiche già attuate. I riporti se presenti dovranno essere evidenziati nella ricostruzione stratigrafica del suolo/sottosuolo;
 - descrizione del contesto idrogeologico della zona (presenza o meno di acquiferi e loro tipologia) anche mediante indagini pregresse;
 - livelli piezometrici degli acquiferi principali, direzione di flusso, con eventuale ubicazione dei pozzi e piezometri se presenti (cartografia preferibilmente a scala 1:5.000);
- Indicazione delle modalità di deposito dei materiali da scavo

7. Percorsi previsti per il trasporto materiale da scavo fino ai punti finali di utilizzo